

## IN QUESTO NUMERO

## 3 ELZEVIRO

Il saluto del sindaco  
Note biografiche

## 4 SPECIALE AMMINISTRAZIONE

La composizione del nuovo Consiglio Comunale  
Le commissioni consiliari  
Le tre convocazioni di Consiglio  
La nuova Giunta Municipale

## 14 CULTURA E SPETTACOLO

"Sere d'Estate ....in gravina"  
Il calendario di spettacoli estivi

## LAUREE E CONGRATULAZIONI

Auguri al **dott. Francesco Pisciotta**, nato a Taranto il 26 settembre 1980. Si è laureato lo scorso 18 luglio in Ingegneria informatica, presso l'Università degli Studi di Bari. Voto 110 / 110

Auguri al **dott. Giancarlo Ruggiero**, nato a Taranto il 12 gennaio 1984. Si è laureato lo scorso 6 luglio in Scienze della mediazione linguistica interpretazione simultanea e traduzione di inglese, francese, russo presso la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Gregorio VII" di Roma.. Voto 110 e lode.

Auguri al **dott. Antonio Marinò**, nato a Statte il 24 giugno 1975. Si è laureato in "Ingegneria per l'ambiente e il territorio", vecchio ordinamento, presso il Politecnico di Bari, il 6 luglio scorso.

Congratulazioni al geometra **Michele Liuzzi** che nel giugno scorso è stato insignito della "matita d'oro" nell'ambito dell'istituzione dell'albo d'onore del Collegio dei geometri della provincia di Taranto.

Michele Liuzzi dunque, è entrato a far parte dell'albo d'onore. E' iscritto all'albo dei geometri dal 11 settembre del 1960 e da allora inizia la sua attività professionale da privato. Dal 1963 si impegna a realizzare il quartiere Montetermiti, con cui per la prima volta nell'area di Taranto, veniva introdotta la tipologia abitativa dei paesi anglosassoni: zona residenziale a bassa densità con abitazioni unifamiliari o bifamiliari dotate di ampi giardini, inserite in un contesto paesaggistico di interesse notevole.

Nel 1970 l'esperienza viene ripetuta nella attigua zona Monte Sant'Angelo, sempre in territorio tra Statte e Crispiano.

L'attività di progettista e di direttore dei lavori in campo privato è sempre stata affiancata alle attività topografiche e catastali e a partire dal 1995, dalla collaborazione con il Comune di Statte (istruzione e definizione delle pratiche di condono edilizio) e dalla partecipazione a due commissioni edilizie in qualità di esperto (dal dicembre 1996 al giugno 2000) e di rappresentante del Collegio dal giugno 2000 al giugno 2003.

Congratulazioni alla nostra amatissima squadra di calcio a 5 femminile "**Real Statte**" che il 28 maggio ha riconquistato lo scudetto nella stagione calcistica 2005-2006, bissando il successo dell'anno scorso. Ancora campionesse d'Italia, grazie al loro assiduo impegno in campo e alla società, al loro carismatico mister Tony Marzella. Sono l'orgoglio di Statte.

La Real ha disputato le final eight a Ischia battendo la squadra del Montevelino per 2 a zero: doppietta di Patrizia D'Andria. L'amministrazione comunale festeggerà il secondo scudetto della Real con una serata a cui sarà invitata la cittadinanza, nell'ambito delle manifestazioni estive.

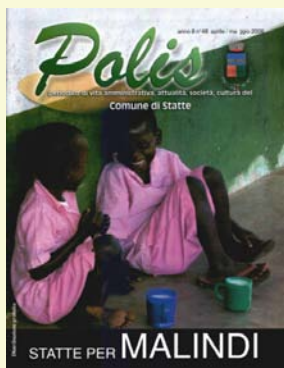
## Statte per Malindi

I fratelli Mignogna accolgono l'appello di solidarietà

La copertina del Polis 48 è stata dedicata al progetto "Salute Malindi" che il dott. Michele Ettore porta avanti in Africa insieme all'associazione "Amici di Malindi e dintorni" e alla Diocesi di Malindi nella persona del Vescovo S.E. Mons. Francesco Baldacchino, dal 2004.

Grazie all'istituzione dei presidi sanitari i bambini di Malindi vengono vaccinati ed assistiti così come pian, piano si stanno risolvendo le emergenze di quella terra.

Alcuni stattedesi sensibili hanno risposto concretamente all'appello del dott. Ettore ed hanno destinato al progetto 7000 euro. Il dott. Ettore ringrazia con commozione Immacolata, Teresa, Anna, Giosuè, Cosimo, Giovanni e Mario Mignogna per questo gesto concreto di solidarietà e ricorda che nel prossimo settembre 5 giovani ragazzi del Kenia, ospiti dell'associazione, saranno a Statte, protagonisti di un momento di festa e di solidarietà che organizzerà l'amministrazione comunale.



## "POLIS"

direttore editoriale, **Angelo Miccoli**  
direttore responsabile **Dolores Palantoni**  
progetto grafico Dolores Palantoni, immagini **Martino Marzella**  
stampa: **Brizio Industrie Grafiche** (Lama Taranto)  
redazione direzione Municipio di Statte, Via San Francesco  
099/4742804 fax 0994746480 - Polis on line [www.comune.statte.ta.it](http://www.comune.statte.ta.it)  
Reg. del Tribunale di Taranto n.517 del 19.07.1997  
Anno VIII n. 49 giugno/ luglio 2006

## Il saluto del sindaco

*Da più di due mesi sono il sindaco del mio paese, del luogo in cui sono nato, dove vivono la mia famiglia, i miei amici. Sento di dover ringraziare la maggior parte dei cittadini che hanno riposto la loro fiducia nella mia persona consentendomi di governare insieme ai miei collaboratori. Sono fiero di rappresentare questo paese e con la stessa fierezza intendo porre all'attenzione dello Stato, della Regione i nostri problemi che devono essere risolti con urgenza per realizzare con pienezza il cambiamento iniziato nel 1993, quando il primo maggio, Statte diventa Comune.*

*Da allora il nostro paese è cresciuto.*

*Mi impegnerò a continuare il lavoro, a dar seguito allo sviluppo del territorio. Cercherò di rispondere concretamente alle attese della comunità, attese di cui mi sento responsabile dallo scorso 30 maggio.*

*Sarò sempre vicino ai cittadini che sono i veri proprietari del Municipio ed è dunque nostro dovere accogliere ogni loro domanda, ascoltare ogni loro bisogno.*

*E' stato positivo ed entusiasmante il primo approccio con la "macchina comunale" e da subito siamo entrati nel merito di alcuni provvedimenti che la giunta ha già deliberato.*

*Realizzeremo al più presto la Piazza cittadina, il simbolo di una comunità, di un paese, nel piazzale della scuola Giovanni XXIII: abbiamo reperito 780.000 euro che serviranno allo scopo e se le economie lo permetteranno, riusciremo a realizzare anche il ponte di collegamento tra via Cherubini e via del Castello.*

*Vogliamo cominciare dalla Piazza perché ci sembra un atto dovuto nei confronti di una comunità che da sempre anela spazi e luoghi di aggregazione.*

*Sarà mio impegno riuscire a recuperare altri per i bambini, per i giovani, per gli anziani, affinché rinasca il sentimento dell'appartenenza, affinché siano reali le occasioni di socialità.*

*La nostra è una realtà complessa, poco organica, poco armonica: certamente lo strumento che muterà negli anni il volto e la società del paese, che indicherà le direttrici economiche dello sviluppo è il Piano Urbanistico Generale su cui siamo già da oggi impegnati.*

*Importanti sono i nostri beni archeologici e paesaggistici, proseguiremo sulla strada della bonifica e della conseguente valorizzazione e fruizione del territorio cercando di partecipare a circuiti di cultura, proponendo la cultura del territorio.*

*Massima l'attenzione verso le problematiche ambientali, non saranno consentiti ulteriori oltraggi.*

*C'è la volontà di lavorare bene, la maggioranza è forte e coesa, con grande impegno ci stiamo avviando verso la concretizzazione delle idee che voi, concittadini avete ritenuto valide e vincenti, scegliendo questa amministrazione,*

*Confido nel vostro sostegno, nella vostra comprensione e nella vostra partecipazione per essere all'altezza del non semplice compito di essere il sindaco di tutti.*

*Colgo l'occasione per ringraziare la mia coalizione, i partiti di centrosinistra che hanno creduto in me e per augurare a tutti i nuovi Consiglieri comunali un proficuo lavoro all'insegna del bene comune, del confronto civile e costruttivo, utile e necessario per crescere. Discutere, confrontarsi è sinonimo di democrazia, il Consiglio comunale è l'organo istituzionale che deve assicurare la democrazia della comunità perché la rappresenta.*

**Angelo Miccoli**

Nel prossimo numero di Polis, saranno pubblicati tutti gli articoli che non abbiamo potuto inserire in questo numero di presentazione della nuova amministrazione, ossia quelli dedicati alla scuola, la conclusione del concorso "Statte un fior di paese", della Pro Loco, dell'incontro con il direttore della Escuela di Speleologia cubana, della mostra del prof. Sante Polito presso il Museo Nazionale Archeologico e gli articoli dedicati all'attività dell'amministrazione. I lettori, potranno comunque leggere queste notizie nelle pagine del Polis on line tra qualche giorno. Ricordiamo l'indirizzo del sito. [www.comune.statte.ta.it](http://www.comune.statte.ta.it) A tutti buone vacanze.



### Chi è il nuovo Sindaco di Statte

Angelo Miccoli è il quarto sindaco del più giovane comune della provincia ionica, espressione della coalizione di centro sinistra, eletto con più del 56% dei voti (4810) nella consultazione amministrativa del 28 e 29 maggio 2006.

Stattese, 38 anni, sposato, è impiegato tecnico in un'azienda privata, ma la sua formazione è prettamente umanistica. Ha infatti conseguito la maturità classica presso il Liceo ginnasio "Archita" di Taranto ed ha accantonato gli studi universitari (era iscritto alla facoltà di Storia Contemporanea presso l'ateneo di Bologna).

Fino al risultato elettorale, ha ricoperto l'incarico di segretario regionale dei Democratici di Sinistra di Statte.

E' consigliere provinciale dal 2004, consigliere comunale dal 1996.

Ha ricoperto il ruolo di assessore all'urbanistica e ai lavori pubblici durante la breve amministrazione Gigante (2000 - 2001). Da sempre in politica, da sempre a sinistra ha partecipato attivamente alla trasformazione, al rinnovamento del partito fino a condividere la più moderna apertura democratica della sinistra.

Moderazione, equilibrio, senso critico sono peculiarità caratteriali che ben si assortiscono con le linee direttrici sulle quali intende portare avanti il governo della città e cioè il confronto, il rispetto della democrazia e il coinvolgimento della società organizzata nella politica.

Con entusiasmo e determinazione, onorato del suffragio espresso dai concittadini si accinge a realizzare il programma di governo che non prescinde le complessità e le difficoltà dell'amministrazione in periodo di economia ristretta.

# Il nuovo Consiglio Comunale

Pubblichiamo i volti dei nuovi consiglieri comunali eletti nelle consultazioni amministrative del 28 e 29 maggio scorso, la composizione dei gruppi consiliari e le nuove commissioni consiliari votate all'unanimità nella seduta di Consiglio del 24 luglio scorso.



**Gruppo consiliare  
DEMOCRATICI  
DI SINISTRA**



*Patrizia  
Artuso*



*Michele  
Pastore*



*Quirico  
Lombardo*

Capo Gruppo



*Tommaso  
Perisco*



*Anna Maria  
Romano*

**LE COM**

**Ecologia - Sanità -  
Ambiente**

Armando Grassi; Michele Pastore; Cosimo Pascucci; Giovanni Caliandro, Donato Spezzacatena; Cataldo D'Ippolito.

**Lavori Pubblici  
e Patrimonio:**

Quirico Lombardo; Armando Grassi; Angelo Villani; Francesco Tagliente; Donato Spezzacatena; Antonio Santoro; Francesco Andrioli.

**Gruppo consiliare de LA MARGHERITA DEMOCRAZIA E LIBERTA'**



*Luciano De Gregorio*



*Vincenzo Chiarelli*



*Armando Grassi*



*Angelo Villani*  
Capo gruppo

**Gruppo consiliare MOVIMENTO LISTA FLORIDO**



*Cosimo Pascucci*  
Capo gruppo



*Fabio Spada*

**Gruppo consiliare CON SPEZZACATENA PER STATTE**



*Bianca Maria Cartella*



*Donato Spezzacatena*

Capo gruppo



*Berardino Gualtieri*

**Gruppo consiliare UNITI PER STATTE**



*Giovanni Caliandro*  
Capo gruppo



*Francesco Tagliente*

**Gruppo consiliare FORZA ITALIA**



*Adeo Ostillio*  
Capo gruppo



*Antonio Santoro*

**COMMISSIONI CONSILIARI**

**Governo del Territorio  
Attività Produttive:**

Angelo Villani;  
Tommaso Perisco; Cosimo Pascucci; Francesco Tagliente; Berardino Gualtieri; Adeo Ostillio; Cataldo D'Ippolito.

**Riforme statutarie e regolamenti – Programmazione finanziaria e del personale:**

Michele Pastore; Tommaso Perisco; Armando Grassi; Giovanni Caliandro; Berardino Gualtieri; Antonio Santoro; Francesco Andrioli.

**Pubblica Istruzione- Servizi Sociali – Cultura – Sport – Politiche giovanili – Spettacolo**

Patrizia Artuso; Armando Grassi; Angelo Villani; Cosimo Pascucci; Bianca Maria Cartella; Antonio Santoro; Francesco Andrioli.

**Controllo e garanzia**

Quirico Lombardo; Patrizia Artuso; Angelo Villani; Cosimo Pascucci; Donato Spezzacatena; Adeo Ostillio; Francesco Andrioli.

**Gruppo consiliare UDC**



*Francesco Andrioli*



*Cataldo D'Ippolito*  
Capo gruppo

## DAL CONSIGLIO COMUNALE

In questi primi mesi di amministrazione, il Consiglio comunale si è riunito tre volte: il 19 giugno, il 5 luglio e lo scorso 24 luglio.

Nella prima assemblea consiliare del 19 giugno il sindaco Miccoli ha giurato la fedeltà alla Repubblica, comunicato le nomine dei componenti la Giunta Municipale (che presentiamo nelle prossime pagine). Si è trattato di una seduta prettamente istituzionale che ha convalidato ad ogni effetto di legge la nomina alla carica di sindaco e alla carica di consigliere comunale.

Il Sindaco ha poi ringraziato il commissario Straordinario dott. Antonio Paglialonga per aver amministrato il Comune di Statte, per quindici mesi in maniera corretta ed ineccepibile e ha salutato il vice commissario dott. Oronzo Rano che ha coadiuvato il lavoro del dott. Paglialonga.

In segno di ringraziamento, ha consegnato una targa ad entrambi. Si è poi soffermato per qualche minuto ad augurare un proficuo lavoro a tutti, certo del senso di grande responsabilità di tutti i consiglieri, diretti interlocutori dei bisogni della comunità.

La massima assise cittadina è tornata a riunirsi il 5 luglio per l'approvazione delle linee programmatiche.

Il sindaco ha letto il documento di indirizzo programmatico della nuova Amministrazione, per lo più improntato in forma politica.

Il documento è stato approvato, dopo una discussione equilibrata e puntualmente ripresa dal sindaco Miccoli che ha chiarito le linee su cui la sua amministrazione si muoverà negli anni di mandato, evidenziando ai rappresentanti dell'opposizione che tutti gli interventi positivi per la comunità che sono stati portati avanti dalle amministrazioni precedenti, saranno mantenuti nel segno di una continuità che non può che far bene al paese e ai suoi cittadini.

Le linee programmatiche sono state approvate con il voto della maggioranza, si è astenuta una parte della opposizione. Al momento del voto non erano presenti i rappresentanti di FI ma ha votato favore-

volmente il consigliere Andrioli dell'UDC.

Linee di indirizzo prettamente politiche dunque che si incentrano sulla vivibilità e sulla socialità.

“Il salto di qualità – ha ribadito il sindaco – va fatto insieme all'intera comunità in un clima di ritrovata socialità, inficiata per anni dalla dipendenza amministrativa”.

L'amministrazione si impegna, attraverso la concreta considerazione dei bisogni dei cittadini, sia a reperire risorse perché siano definitivamente risolti i problemi legati ai servizi primari (rete idrica, rete fognante, PI), sia a realizzare nuovi progetti.

Grande impulso sarà dato per l'approvazione del PUG, che sarà condiviso partecipato e naturalmente ecosostenibile, grande impegno per la definizione delle problematiche ambientali.

Gli altri punti all'ordine del giorno sono stati votati all'unanimità: la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso enti, aziende e istituzioni; le modifiche dello Statuto comunale e Regolamento del Consiglio.

Nella seduta del 24 luglio scorso è stato approvato il rendiconto della gestione d'esercizio 2006. Il conto consuntivo è stato illustrato dall'assessore alle finanze Francesco Tagliente ed è stato approvato dalla maggioranza, si sono astenuti dal voto i consiglieri di Forza Italia e dell'UDC, hanno votato contro i consiglieri di “Con Spezzacatena per Statte”.

La discussione non si è protratta a lungo: il consigliere Ostillio di Forza Italia ha motivato l'astensione al voto perché il consuntivo è un atto prodotto dalla gestione commissariale.

Il consigliere Spezzacatena ha votato contro perché il Commissario straordinario non ha dato seguito al PUG e perché non coinvolto nella localizzazione della Piazza cittadina.

L'astensione dell'Udc è stata motivata dal consigliere D'Ippolito in quanto, durante la gestione commissariale il suo impegno politico e quello del consigliere Andrioli è iniziato con le amministrative di maggio.



**Il sindaco consegna al commissario, dott. Paglialonga e al sub commissario, dott. Rano, una targa di ringraziamento**

All'unanimità sono state votate le nomine dei componenti delle Commissioni consiliari e all'unanimità sono state approvate le variazioni di bilancio per il Progetto Triennale “Centro di Ascolto e Conselling per la prevenzione del disagio giovanile” e per il Progetto Triennale “Mar Piccolo”, il primo finanziato dalla Regione Puglia e il secondo dal Ministero dell'Interno.

A tal riguardo il sindaco evidenzia che nell'ambito del progetto sulla legalità (mar Piccolo) attraverso la Diocesi con cui la Prefettura di Taranto firmerà una convenzione, la parrocchia di San Girolamo Emiliani sarà destinataria di un finanziamento, circa 50.000 euro utili al potenziamento delle strutture sportive parrocchiali.

Il finanziamento di entrambi i progetti agevola la continuità di un servizio già svolto con la precedente amministrazione. Il progetto “Mar Piccolo” si fonda su un protocollo d'intesa del 2004.

Soddisfazione hanno espresso appunto i consiglieri che costituivano la maggioranza nel precedente governo di centro destra.

Il sindaco Miccoli esprime viva soddisfazione per il primo passo verso la realizzazione della Piazza Cittadina: “Abbiamo recuperato circa 780.000 euro per costruire la piazza nei pressi della scuola “Giovanni XXIII” e se le economie lo consentiranno prevediamo di realizzare a breve tempo anche il ponte di collegamento tra Via Cherubini e via del Castello. I fondi sono quelli che l'amministrazione precedente aveva destinato alla nuova casa municipale”.

Presentiamo in queste pagine la nuova Giunta Municipale cominciando dal Vice Sindaco, Luciano De Gregorio

**"Innescare meccanismi di crescita produttiva e realizzare i numerosi progetti già avviati, andare avanti speditamente per lo sviluppo del paese per un'amministrazione..."**

## **ALL'INSEGNA DELLA CONCRETEZZA**

E' consigliere provinciale de La Margherita ed ha scelto di impegnarsi nel territorio in cui vive, rifiutando l'incarico assessorile in Provincia.

"Una scelta che non è stata semplice – ci dice – ma credo di aver fatto quella giusta perché sono convinto di dover lavorare per questa comunità, in questo territorio che anche nella mia attività di consigliere provinciale è al primo posto." A questo proposito De Gregorio ricorda l'impegno profuso nei due anni di mandato in Provincia, teso al raggiungimento di traguardi importanti per Statte: il recupero dell'Istituto Amaldi, che presto sarà ristrutturato e gli interventi previsti sulle provinciali 46 e 48.

Consigliere più suffragato della lista "Uniti per Statte" dunque fisiologicamente vice sindaco quale riconoscimento di grande impegno in campagna elettorale. "Non solo – dichiara De Gregorio – credo di aver dato un contributo importante nel tenere unita la coalizione, facendo dei passi indietro e dimostrando che il bene del paese è l'obiettivo più importante. Statte ha bisogno di stabilità di governo, di compattezza politica. La nostra maggioranza è forte e coesa, sono basi solide importanti su cui poter continuare a costruire il progresso e lo sviluppo del nostro territorio".

55 anni, sposato, due figlie, De Gregorio vive a Statte dai primi anni '80 e da allora si avvicina alla politica. E' impiegato presso il CTP. L'esiguo tempo libero lo dedica a volte ad una sua grande passione: la pesca.

Sempre a sinistra, accoglie con entusiasmo l'idea di Rutelli e si fa promotore di un coordinamento stattese de La Margherita che lo candida nelle amministrative del 2004, quale consigliere provinciale e alle regionali del 2005.

Nonostante non si sia un neofita della gestione amministrativa, De Gregorio non nasconde il suo entusiasmo nel ritornare a far parte del governo di Statte: "L'entusiasmo è una prerogativa importante che sicuramente ci fornisce una grande carica iniziale, questa volta supportata dal lavoro già svolto nel corso delle due amministrazioni guidate da Angelo Gigante".

Una specie di "ritorno a casa" quello di De Gregorio che infatti ritorna a gestire i settori che gli erano stati assegnati dal sindaco Gigante.

"Innescare meccanismi di crescita produttiva vuol dire dotare il territorio di tutti quegli strumenti urbanistici necessari a renderlo appetibile per gli imprenditori interessati ad investire. Registriamo notevoli manifestazioni di interesse da parte di imprese verso le nostre zone destinate ad attività di piccola e media impresa (Area PIP) bisogna proseguire con l'infrastrutturazione e bisogna creare occasioni di sviluppo nelle

**Luciano De Gregorio  
è il nuovo  
Vice sindaco  
con delega alle  
Attività produttive,  
viabilità,  
Polizia municipale e  
Protezione civile.**



vaste aree lungo la SS 100 a ridosso della grande industria e nelle immediate vicinanze delle aree marittime e portuali. Statte, per ciò che riguarda la zona retroportuale assume una posizione di grande valenza strategica che va doverosamente sfruttata. Partecipiamo al PIT n.6 grazie all'impegno delle amministrazioni precedenti dobbiamo continuare ad essere presenti in tutti i circuiti produttivi ed accelerare i progetti, i processi produttivi che possano fornire a questo territorio un'economia propria. In tal senso coinvolgeremo tutte le forze politiche del territorio".

De Gregorio è dell'idea di rendere più funzionale lo Sportello Unico: "deve rispondere in tempi reali alle domande degli imprenditori dunque dovremmo dotare il nostro Comune di tale servizio. Il mio impegno attualmente è quello, attraverso la programmazione di coordinare una serie di progetti e di iniziative valide già in corso e di giungere alla fase della concretizzazione". Per quanto riguarda il settore commerciale il vicesindaco si impegnerà nella redazione di un Piano urbanistico commerciale coinvolgendo le categorie interessate, partendo dai bisogni dei cittadini in funzione delle crescenti dinamiche sociali: "Bisogna essere competitivi nei confronti dei grandi ipermercati, si tratta di fare scelte coraggiose, ma non impossibili".

Sulla viabilità tra i primi obiettivi da raggiungere c'è il collegamento tra via Cherubini e via del Castello. I progetti che le tre amministrazioni hanno portato avanti sono tanti e in queste scelte che riguardano la collettività e il bene comune tutti hanno lavorato nobilmente, indipendentemente dall'appartenenza politica. Luciano De Gregorio ha anche la delega per la Protezione Civile: "non è sufficiente, data la vastità del territorio, l'opera pregevole del volontariato, bisognerà reperire risorse sia per sostenere quanto già esiste (in termini di mezzi a disposizione ed attrezzature adeguate) sia per professionalizzare gli operatori attraverso corsi di formazione tenuti dai Vigili del Fuoco.

Anche la Provincia farà la sua parte e cercheremo di coinvolgere anche i cittadini sensibili e le associazioni".

A riguardo della Polizia Municipale dice "con il comando dei vigili urbani, continueremo a portare avanti, così come si conviene nella società civile, la politica della prevenzione che senza dubbio conduce a migliori risultati rispetto alla repressione. Il nostro comando già opera in tal senso".

## Conosciamo Giovanni Caliandro

***"Pochi eventi ma di peso, di qualità, perché attraverso le manifestazioni il territorio possa guadagnare sia in termini di immagine che in termini di presenze".***

Espressione dell'Italia dei Valori di cui è responsabile provinciale Enti Locali, il partito di Di Pietro lo candida anche alla camera dei deputati. Non è il suo primo incarico in amministrazione ha ricoperto un incarico fuori giunta nel governo precedente di centro destra. Ed è proprio su questo cambio di guardia che scherza adducendo le sue diverse scelte politiche ad una crescita politica personale: "Finalmente – dice - credo di aver trovato la mia giusta collocazione. Stimolo profondamente il giudice Di Pietro e i suoi ideali, le sue idee. Probabilmente molti vedranno questa mia ricerca del partito giusto come un mero cambio di casacca. Non è così e lo dimostrerò in questo di governo di centro sinistra in cui credo".

Consigliere comunale dal 2000.

Giovanni Caliandro ha 47 anni, è un dipendente dell'Ilva di Taranto è sposato ed ha quattro figli. Vive nella zona San Girolamo ed si è sempre impegnato per l'integrazione del quartiere con il resto del paese.

Tiene a ringraziare il sindaco Miccoli per la fiducia e si augura che quest'amministrazione sia caratterizzata dal confronto e dal dibattito serio e franco nel rispetto delle posizioni di ognuno.

"L'Italia dei Valori – dice - cercherà di dare il proprio contributo politico, programmatico e progettuale impegnandosi maggiormente per i giovani, per offrire loro luoghi di aggregazione e socializzazione per poter pensare ad un futuro anche professionale in questo paese". E i luoghi di aggregazione prediletti dai giovani restano le strutture sportive, carenti in questo territorio: "Purtroppo la realtà pubblica in tal senso è seriamente carente, anche se la palestra della scuola Leonardo Da Vinci, oggi un vero e proprio palazzetto dello sport, potrebbe ospitare le società locali per allenamenti e partite. La struttura infatti è regolamentare ed è anche dotata di spalti e di schermo elettronico per i punteggi. E già finanziata la ristrutturazione della palestra della scuola primaria Giovanni XXIII. Presso la scuola l'amministrazione edificherà la Piazza cittadina e certamente una struttura sportiva adeguata, che già nelle condizioni attuali ospita molte attività sportive, permetterà alla comunità di avere centralmente un luogo di sport, di aggregazione e di socialità. Un'altra opera importante (i lavori di completamento saranno ultimati presto) è lo stadio comunale dove oltre agli incontri di calcio si potranno realizzare numerose manifestazioni sportive in quanto la struttura è dotata di una pista d'atletica leggera riconosciuta dalla federazione. Presso lo stadio, rinnovato, si potranno anche prevedere grandi manifestazioni all'aperto".

Idee ben chiare per il settore spettacoli: "Pochi eventi ma di peso, di qualità perché attraverso le manifestazioni il territorio possa guadagnare sia in termini di immagine che in termini di



**Giovanni Caliandro è Assessore allo sport, alle politiche giovanili, agli spettacoli e ai servizi demografici.**

presenze.

Se gli eventi sono di qualità richiamano tutta la provincia e se di cultura, gli appassionati dall'intera Regione. Certo non si può operare senza considerare il tessuto sociale locale che si adopera per la promozione culturale del territorio. Bisognerà impegnarsi per coordinare le attività e fare comunque in modo che sia la qualità ad emergere".

Giovanni Caliandro gestirà anche il settore dei servizi demografici: "il mio impegno – col sostegno del personale dipendente – sarà quello di fornire un servizio sempre più efficace ed efficiente ed eventualmente porre le basi per realizzare innovazioni importanti".

## 100 ANNI

Auguri a Maria Abatangelo e a Giuseppe Genga

Quest'anno il Comune di Statte, la comunità si fregiano di poter festeggiare due straordinari cittadini che compiono cento anni.

In aprile la signora Maria Abatangelo, ha tagliato l'ambito traguardo circondata dall'affetto dei suoi cari e da alcuni rappresentanti dello Spi CGIL di Statte, sindacato a cui la signora è iscritta da molti anni.

Il centenario della signora è coinciso con quello dell'organizzazione sindacale che ha voluto rendere omaggio ad una delle iscritte più fedeli con una targa, una torta e un omaggio floreale.

Il prossimo 17 agosto toccherà al Signor Giuseppe Genga spegnere la candelina del centenario, anch'egli circondato dall'affetto della sua famiglia.

Per il signor Genga e la signora Abatangelo il Comune ha organizzato due momenti d'incontro e saranno i rappresentanti dell'amministrazione a recarsi presso le abitazioni dei due speciali cittadini per formulare gli auguri da parte di tutto il paese.

## **"Non possiamo permettere che si continui ad inquinare".**

### **Tra i primissimi obiettivi: l'isola ecologica e la realizzazione dei progetti in corso.**

A colloquio con Vincenzo Chiarelli, da sempre in politica, ma al primo incarico in amministrazione

Ha quarantanove anni, è sposato, ha un figlio è dipendente del Ministero della difesa.

E' tra i promotori del partito de La Margherita a Statte, un scelta moderata dopo lo scioglimento del partito popolare. Fedele centrista, ex democristiano, sempre vicino all'ala sinistra del partito dello scudo crociato. E' in politica da circa 25 anni, è stato presidente della circoscrizione di Statte prima dell'Autonomia comunale è consigliere comunale dal 1993. E' componente del consiglio di amministrazione del CTP. Il sindaco Miccoli, nel rispetto delle forze politiche che hanno sostenuto la sua candidatura, lo chiama a gestire l'assessorato all'ecologia, tutela dell'ambiente e della salute pubblica, giardini e verde pubblico.

Stattese purosangue, Chiarelli è al suo primo incarico di governo ed anche se non è nuovo all'attività amministrativa e ben conosce i meccanismi della cosa pubblica, ha iniziato questo percorso con umiltà ed entusiasmo, incontrando i suoi collaboratori ed entrando nel merito di problemi e progetti.

Certamente la situazione del territorio stattese non è la più rosea nell'ambito delle problematiche ambientali, ma parallelamente ad un' incisiva azione di risanamento sarà necessario porre un freno e non permettere ulteriori danni.

A tal riguardo l'assessore Chiarelli evidenzia che si dovrà scegliere una politica coraggiosa e forte, contraria a quanto è stato perpetrato fino a che il territorio di Statte è stato gestito dal comune di Taranto.

“ Da presidente di circoscrizione – dice – mi sono spesso reso conto di quanto fosse difficile far ascoltare la voce di Statte. Fortunatamente oggi le condizioni sono diverse, ma i danni che ci hanno regalato dobbiamo pararli noi. Mi impegnerò affinché sia possibile la completa bonifica dei siti altamente inquinati. Siamo in una importante fase di raccolta, sono stati completati il recupero della discarica di San Giovanni e parte della discarica di Santa Teresa, territori che verranno restituiti alla comunità come parchi. Si sta procedendo con la caratterizzazione e la messa in sicurezza dei fusti Cemerad. Ma per bonificare quell'area bisognerà che quei fusti siano smaltiti e occorrerà reperire molte risorse per giungere alla soluzione del problema. Così come occorrerà reperire risorse per l'ex Matra.

Le situazioni sono tante e diverse, il territorio è veramente costernato da numerosi problemi. E' già stata avviata da tutte le amministrazioni precedenti una azione di grande valenza che dobbiamo continuare affinché si possa giungere al termine del cammino, si possa rendere giustizia ed offrire ai cittadini spazi ver-

**Vincenzo Chiarelli è assessore all'ecologia, tutela dell'ambiente e della salute pubblica, giardini e verde pubblico.**



di, parchi. Un tempo eravamo il polmone verde di Taranto, le nostre pinete salubri e lussureggianti erano meta delle gite domenicali dei tarantini. Di quelle pinete resta ben poco, bisognerà ripristinarle, piantare nuovi pini, nuovi alberi.

Attualmente ritengo sia importante accelerare tutti i progetti in corso: il parco del Belvedere, Leucaspidi est, la sistemazione del giardino Iclis, ci troveremo credo a gestire già dal 2007 molti ettari di verde pubblico. La zona della gravina di Leucaspidi finalmente sarà collegata al paese attraverso un ponte di legno lamellare che metterà in comunicazione la sponda occidentale della gravina e si potranno raggiungere i siti di interesse archeologico attraversando il parco.

Opere importanti ed indispensabili per una migliore vivibilità e salubrità, perché mi preme ricordare che i primi ad essere oltraggiati e colpiti da tanti inquinamenti siamo noi cittadini”.

In merito al rapporto con la grande industria Chiarelli dice "Anche l'Ilva deve fare la sua parte, che non è solo la cessione di ventotto ettari di territorio. C'è bisogno di riscatto, deve impegnarsi seriamente a non inquinare e pagare lo scotto di quanto fino ad oggi ha prodotto”

Per ciò che attiene lo smaltimento dei rifiuti Chiarelli sottolinea che si producono e bisogna smaltirli ma che i cittadini hanno un compito fondamentale quello cioè di praticare la raccolta differenziata. “ Partiremo al più presto con l'isola ecologica mediante incentivi concreti, probabilmente i cittadini saranno più solerti nel comprendere che i rifiuti possono divenire risorse, anche economiche e che la Tarsu sarà più leggera nel 2008 se si raggiungono gli obiettivi imposti dal decreto Ronchi”.

La tutela della salute pubblica: “ Insieme al sindaco incontreremo il direttore generale dell'Asl per rappresentare alla struttura sanitaria locale l'esigenza della nostra comunità. Va rafforzato il presidio sanitario, vanno assicurate in loco alcune prestazioni ma anche alcuni uffici. Deve essere potenziato anche il servizio di riabilitazione”.

Sempre nell'ambito sanitario, è partita da pochi giorni una campagna di sensibilizzazione sull'affidamento dei cani randagi: “ E' un problema serio, sono convinto, che l'unica soluzione sia reperire risorse, e al più presto per costruire un nostro canile rifugio”.

## Da Buenos Aires a Statte... una "prof". argentina in amministrazione

**"Vorrei che alla fine del mio mandato si dicesse che sono una persona seria..."**

Quattro chiacchiere con Gabriela De pace,

E' l'unica nomina esterna, quella della professoressa Gabriela De Pace che non si è candidata all'elezione del consiglio comunale. Un incarico prettamente di fiducia, quello affidatogli dal sindaco che le ha chiesto di lavorare in amministrazione quale assessore ai servizi culturali, marketing del territorio e comunicazione, servizi sociali e pubblica istruzione.

Un assessorato "corpo" che ha un po' spaventato la signora De Pace...

"Ho accettato l'incarico per la grande stima che ho nel sindaco, compagno di partito e perché sono convinta che questa realtà abbia tanto da dare in quanto è stimolante, complessa, ma estremamente potenziale. Credo abbia necessità di esplodere. L'idea può essere quella di una pentola che bolle col coperchio... prima o poi il coperchio salta."

Gabriela è nata in Argentina, a Buenos Aires, è orgogliosamente figlia di emigranti (il papà è di Mottola e la mamma è romagnola). Ha vissuto per molti anni in Venezuela, circa un anno negli Stati Uniti. E' in Italia dal 1987. E' laureata in lettere spagnole, ha convalidato la laurea in Lingue presso l'Università di Bologna. E' stata operatrice della biblioteca civica di Statte dal 1999 al 2001, da allora insegna Lingua e civiltà spagnola presso il liceo Linguistico Aristosseno di Taranto.

Ma cosa centra un'argentina con Statte...

Nel '92 incontra sulla spiaggia di Chiatona uno stattese che sposa nel 1996. Da allora vive a Statte, impara ad amare e a conoscere questo territorio, la sua gente. Ha due bambini che adora e che vivono da piccoli stattesi la scuola pubblica e la realtà sociale a loro più consona.

E' tesserata DS dal '94, ma da sempre è stata vicina alla sinistra. A Mottola, la cittadina in cui ha vissuto fino a che non si è sposata ha partecipato alla vita culturale del paese scrivendo anche per il giornale locale.

Un persona mite e dolce sia nel modo di porsi che nel modo di parlare ancora teneramente *ispano*, di grande intelligenza, riflessiva e determinata.

"La cultura non è solo l'evento, che comunque serve - dice - è un lavoro umile e quotidiano. Così come quello che svolge la nostra biblioteca, partita in sordina ma cresciuta nel tempo. Ed è un investimento sulla qualità delle persone. Perché le vere risorse sono le idee degli uomini. Dobbiamo tirar fuori le persone dalle case: la Piazza cittadina è occasione di cultura, è la mentalità che deve cambiare i cittadini devono acquisire maggiori responsabilità ed essere i protagonisti del cambiamento. E' vero, l'ente deve offrire servizi e opportunità ma color che ricevono devono ricambiare dignitosamente acquisendo la certezza dell'identità. Vorrei che alla fine del mio mandato si dicesse che sono una persona seria perché ho accettato con serietà questo incarico, non semplice se penso alle difficoltà dei tempi imposti dalla burocrazia per la realizzazione dei progetti e

**Gabriela De Pace è assessore ai servizi culturali, marketing del territorio, comunicazione, servizi sociali e pubblica istruzione.**



alle difficoltà che ci saranno per sovvertire la mentalità dell'assistenza. Di primo acchito, sono ancora in una fase di studio e di conoscenza - dice- credo che mi impegnerò affinché ci sia più organicità nei servizi che siano tutti protratti verso l'obiettivo della migliore vivibilità che si raggiunge attraverso l'integrazione sociale. Le fasce più deboli, i minori devono partecipare al contesto sociale del paese e dunque il servizio deve essere offerto in un luogo diverso da quello in cui esistono le problematiche.

Credo si debbano razionalizzare i servizi per arrivare a tutti, a chi ha più bisogno, senza miracoli ma con serietà ed equità.

Mi piacerebbe poter pensare ad un centro di ascolto, una struttura che possa rispondere ai bisogni: le donne che lavorano a Statte non possono contare su nessuna struttura pubblica per i figli.

La donna in genere ha spesso necessità di essere informata sia nell'ambito della prevenzione sanitaria, sia in quella di tutela. Così come la fascia adolescenziale è trascurata, si opera per i minori, ma nell'età più difficile della crescita non vi sono sostegni.

Condivido in pieno le finalità del servizio civico, da potenziare magari ampliando il raggio d'azione. Il mero contributo economico a chi ha bisogno è un fare per fare, ricambiare il contributo mettendo a disposizione dell'ente il proprio saper fare vuol dire sentirsi parte integrante ed attiva di una società."

La prof. De Pace si occuperà anche del settore scolastico: "la scuola ha un ruolo fondamentale - a Statte vi sono scuole attive che oltre all'aspetto didattico si prodigano nella realizzazione di progetti importanti per gli alunni. Si deve proseguire nella formazione a trecentosessanta gradi ma il mondo della scuola ha il dovere di aprirsi alla comunità, spostando le iniziative scolastiche nel paese, interagendo con la popolazione più anziana per esempio, facendo partecipare la comunità alle attività extra scolastiche. Non solo i genitori dei bambini. L'affezione per il proprio paese, per il proprio territorio cresce in proporzione al sentimento di appartenenza".

## *Nelle mani di una donna lo sviluppo e la gestione del territorio.*

### COORDINAMENTO, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE: *le tre linee guida su cui si baserà il lavoro dell'assessorato*

Ha 56 anni è spostata, ha un figlio. E' in pensione dopo aver lavorato per l'Olivetti. Le sue passioni: il mare e la lettura (è infatti una irriducibile utente della biblioteca civica).

La signora Romano è consigliere comunale dal 1996, per due volte è stata vicesindaco nelle amministrazioni guidate da Angelo Gigante ed assessore alle Politiche sociali, alle Finanze, al Personale, ai Servizi demografici e agli Affari generali.

Insieme all'assessore De Pace rappresenta il volto femminile del nuovo governo, anzi la praticità e la concretezza e l'organizzazione propria delle donne.

Onestà, serietà e lavoro le sue caratteristiche caratteriali sebbene celate da una timidezza che neppure la fervente attività politica è riuscita a sconfiggere.

Eppure la signora Romano ha ricoperto incarichi importanti ed ha continuato quale sindaco facente funzione a guidare l'amministrazione dopo la dipartita del sindaco Gigante.

Insomma di strada ne ha fatta ed eccola di nuovo, con tutta la grinta che serve, a cimentarsi con l'obiettivo più importante da raggiungere per la comunità e il territorio: il PUG su cui, immaginiamo, ruoterà almeno per questo primo anno di mandato, l'intero settore tecnico.

“Il Pug è certamente il traguardo più importante, non si deve continuare ad utilizzare il Prg di Taranto per il governo del territorio. E' urgente la sua definizione, ma voglio ricordare che il nostro Piano urbanistico generale sarà condiviso e partecipato e coinvolgerà sia le forze politiche che la comunità, le associazioni, i tecnici. Incontrerò a breve i professori Oliva e Zipoli, incaricati dall'amministrazione precedente di redigere il PUG. Per quanto mi riguarda, questi primi mesi di amministrazione costituiscono una fase di studio, ho bisogno di confrontarmi, di conoscere questo settore ed infatti sto cercando di leggere gli atti e i procedimenti di maggiore urgenza.

Come i piani di lottizzazione. Cercheremo di fare scelte oculate, attinenti ai bisogni e al territorio che non siano gravose per l'ente e per l'intera cittadinanza. Le problematiche non sono poche e l'aspetto urbanistico è importante, fondamentale. Sappiamo bene che c'è l'esigenza di edificare abitazioni, ma bisognerà farlo organicamente e in armonia con il territorio senza consentire ulteriori oltraggi ed abusi.

Il coordinamento, l'organizzazione, la pianificazione devono comunque essere le linee guida di questo settore, altri guasti sono improponibili e per questo motivo che c'è la necessità del confronto con professionisti esperti. E' necessario pensare ad uno sviluppo organico del territorio che sarà contemplato nel Pug, anzi il Pug ne sarà strumento. Si strumento di pianificazione, ma non solo realizzerà a lungo termine il cambio, determinerà il futuro di Statte, ne armonizzerà le potenzialità, le vocazioni, l'aspetto urbano e specialmente imporrà vincoli per quanto attiene la condizione ambientale. Sarà dunque strumento di tu-



**Anna Maria Romano è assessore all'Urbanistica, Sviluppo e gestione del territorio.**

tela per l'insediamento di nuove aziende, discariche, cave e tutto quanto è stato elargito, sulla base al Prg di Taranto, contro questo territorio compromesso e degradato per l'incuria e il disinteresse del comune capoluogo.

Tanti sono i progetti finanziati, mi riferisco al PRU, sono in ballo i Contratti di Quartiere II, occasioni importanti di sviluppo anche abitativo che coinvolge il privato oltre che al pubblico. I nostri progetti sono stati approvati e la loro realizzazione sarà utile a risolvere problemi importanti sia che attengano la viabilità, che la vivibilità.

Volto infatti alla integrazione sociale è il PRU riservato alla zona 167, ma non si deve intervenire solo nel quartiere San Girolamo. Le piccole isole, in questo territorio sono tante e devono diventare un tutt'uno attraverso migliori servizi, attraverso la Piazza cittadina che edificheremo nella scuola Giovanni XXIII, attraverso la sistemazione del verde pubblico, la realizzazione del collegamento tra via Cherubini e via del Castello, la realizzazione della strada che da via delle Sorgenti si collegherà direttamente alla provinciale per Taranto.

C'è tanto da fare, ma possiamo contare su basi solide, su di un ente sano che può realizzare l'indirizzo politico, il nostro programma di governo.

Il nostro sindaco con grande determinazione è alla guida di una maggioranza forte e compatta, lo sosterrò nelle scelte che abbiamo già condiviso e nel non semplice cammino di crescita e di progresso che realizzerà in questi anni di mandato”.

**Grinta, tenacia ed entusiasmo per questa prima esperienza in amministrazione.**

## " LE SFIDE MI PIACCIONO, IL LAVORO NON MI SPAVENTA" ...

Fabio Spada motiva la scelta della sua decisione di esercitare il servizio della politica e si sofferma sulla gestione del suo settore

E' dottore in Legge, ( laurea in Giurisprudenza Università di Bari) ha da poco superato gli scritti per diventare avvocato e sta studiando insieme a sua moglie, Beatrice che fa pratica in uno studio legale, per superare gli esami orali.

Fabio Spada ha trentatré anni ed innamoratissimo della sua piccola Flavia, nata sei mesi fa.

E' uno sportivo, pratica calcio a cinque e tennis.

Dal 1998 è in Polizia e per la prima volta è amministratore della cosa pubblica. Alla politica si è sempre interessato come cittadino, ma questa volta ha voluto spendersi attivamente, cimentandosi nell'ultima tornata amministrativa. Sceglie la Lista Florido perché "in medio stat virus", perché "la verità è al centro".

Tra i candidati più suffragati, in amministrazione riveste il ruolo di assessore ai Lavori Pubblici e Patrimonio

Disponibilità e responsabilità sembrano essere le sue doti naturali che ben si armonizzano con una personalità forte ma gentile.

Stima e fiducia nel suo sindaco, fortemente motivato ed entusiasta di poter collaborare al fine di raggiungere le migliori condizioni di sviluppo di questo paese.

" Ho accettato di candidarmi - dice - proprio per sfida: ma è possibile che le cose non possano cambiare? E perché e così difficile cambiarle? Sono le domande che mi sono posto vivendo il nostro paese. Certamente da soli non si va da nessuna parte: credo in questa maggioranza, nelle capacità del sindaco che con determinazione porterà avanti il nostro programma di governo ed insieme, tutti potremo raggiungere traguardi importanti. Per quanto riguarda il mio ruolo, sono innanzitutto onorato di essere stato chiamato a gestire un settore dell'amministrazione pubblica alquanto visibile che comunque riserva non poche difficoltà.

Le sfide mi piacciono, il lavoro non mi spaventa e senza dubbio grazie alla disponibilità del personale dell'Ufficio tecnico, all'esperienza dei dirigenti riusciremo attraverso un vero e proprio lavoro di squadra a portare avanti tutti quei progetti che serviranno al cambiamento del volto di Statte e che renderanno questo territorio una realtà viva e vivibile".

Dopo la fase di conoscenza dei meccanismi della macchina amministrativa e del personale dipendente che ha incontrato per stabilire insieme il modello delle azioni da intraprendere e per evidenziare quanto sia importante che i cittadini si sentano a casa nel Municipio, l'assessore Spada è impegnato oltre che a consultare documentazioni e progetti, a dare il primo segnale concreto di lavoro: la istituzione della Piazza cittadina.

"Un paese, non può non avere una piazza perché è in essa che si riconosce. La piazza è occasione di incontro, di aggregazione anche tra generazioni diverse. E' il mio primo impegno, il nostro primo impegno e sarà realizzata nello spazio della scuola primaria "Giovanni XXIII". Il progetto sarà rivisto alla luce della attuale condizione del paese. Tra breve provvederemo anche a completare la pubblica illuminazione nel centro storico, dove



**Fabio Spada è assessore ai Lavori Pubblici e Patrimonio**

saranno sostituiti i punti luce più vetusti. Sono ottocento le lampade che verranno distribuite nell'abitato.

Il mio impegno è rivolto all'avvio dei progetti in corso, la rete di raccolta delle acque pluviali per esempio, un'opera importantissima per il paese, che è stata finanziata e che deve solo partire, a reperire risorse per il completamento della rete idrica, della rete fognante, servizi primari ancora insufficienti per il paese. Alcune zone ne sono sprovviste. Grande sarà l'attenzione per quanto attiene la manutenzione di tutti beni comunali, cominciando dalle strade, gli edifici.

Insomma vorrei che le cose funzionassero per il verso giusto e questo Comune è in grado di farle funzionare attraverso anche l'ascolto attento dei bisogni dei cittadini perché ritengo che il primo compito di noi amministratori sia quello di soddisfare i bisogni nei limiti delle possibilità dell'ente, e qualora tali possibilità fossero ridotte bisognerà utilizzare le risorse che lo Stato, la Regione e la Comunità europea periodicamente rendono disponibili per gli enti locali.

Siamo già parte di questi circuiti virtuosi, abbiamo una serie di progetti finanziati dovremo armonizzarli, coordinarli per meglio rispondere ai cittadini che chiedono migliore vivibilità e migliori servizi".

Il Comune di Statte deve ancora risolvere la questione Patrimonio: " Anche quest'aspetto è importante, dobbiamo proseguire affinché si possa giungere alla definizione del nostro patrimonio. Il Comune di Taranto ci deve molto: porteremo avanti l'azione legale già avviata e continueremo a confrontarci con le istituzioni interessate in un'azione risolutiva nei confronti della regione e verso Taranto finalizzata a riscattare la nostra comunità e il nostro territorio".

## Massima attenzione nel reperimento di nuove risorse.

### Carte vincenti i progetti sull'utilizzo di nuove fonti di energia

Idee chiare e tanto lavoro per rendere il comune di Statte sempre più all'avanguardia e moderno

A colloquio con l'assessore alle Finanze

Un altro volto nuovo della politica locale è Francesco Tagliente, consigliere comunale per l'Udeur, anch'egli tra i più suffragati. Per la prima volta in consiglio comunale, per la prima volta in amministrazione con delega alle Politiche delle Finanze, programmazione strategica di sostegno allo sviluppo locale ed agli investimenti, politiche energetiche, fonti di energia sostenibili.

Ha compiuto da poco quarant'anni, è sposato e ha due bambini. E' diplomato ragioniere e continua a lavorare con i numeri, col denaro perché di mestiere fa il promotore finanziario, lavora attualmente per una banca italiana, dopo aver operato per sei anni con una multinazionale olandese. Una persona dinamica sostanzialmente, e determinata. Tra i suoi hobby l'equitazione e la vela.

Di fede democristiana, converge al centro con il partito di Mastella. Si impegna nell'ultima tornata amministrativa e raggiunge il traguardo di circa trecento voti di preferenza. Consono alla sua professionalità l'incarico affidatogli in giunta. Dice di aver avuto un impatto positivo con l'amministrazione, con l'ente che ritiene sia dinamico, all'avanguardia, ed effettivamente sano.

Intende instaurare un rapporto di lavoro con i dipendenti incentrato sulla motivazione e sulla incentivazione: "Per ottenere il massimo dei risultati è necessario gratificare chi lavora – dichiara – e non si tratta di un fatto meramente economico, ma pure di umanità, di merito. La competitività, la briosità fanno emergere i lati positivi e la produttività di ognuno. Sono convinto che questo Comune è dotato di ottimo personale, che ha dalla sua parte il fatto di essere nato professionalmente insieme al Comune stesso. Credo sia maggiore l'affezione di ognuno verso il proprio lavoro".

Per quanto riguarda i suoi settori di gestione, l'assessore Tagliente ha le idee chiare "anche perché - evidenzia - siamo favoriti da uno strumento di programmazione, il nuovo Peg, ineccepibile. Il Peg - prosegue - assicura la trasparenza degli atti e il miglior utilizzo delle risorse umane in quanto contempla gli obiettivi da raggiungere dettati dall'indirizzo politico.

Uno strumento di pianificazione strategica in uso da tempo nelle aziende private, adeguatamente assimilato dall'ente per rendere alla città e ai cittadini sempre migliori servizi".

Tagliente infatti sostiene che solo attraverso la programmazione, l'organizzazione e la seria pianificazione questo territorio sarà in grado di sviluppare un'economia propria che permetterà migliore vivibilità, più ricchezza e dunque servizi più efficaci ed efficienti.

Oltre a perseguire l'impegno della realizzazione di una politica fiscale equa e solidale, a sostenere il lavoro da svolgere per il recupero dell'evasione (dobbiamo pagare tutti e meno), di con-



**Francesco Tagliente è assessore alle Politiche delle Finanze, Programmazione strategica di sostegno allo sviluppo locale ed agli investimenti, Politiche energetiche, Fonti di energia sostenibile.**

certo con l'assessorato competente, cercherà di evitare ai cittadini la batosta della tariffa completa della Tarsu nel 2008, come detta il decreto Ronchi. "Dobbiamo al più presto far partire l'isola ecologica - dichiara - solo mediante la raccolta differenziata, riusciremo ad evitare il costo delle discariche".

Francesco Tagliente assicura massimo impegno nel reperimento delle risorse esterne all'ente.

"E' importante - riferisce - studiare, conoscere e captare ogni forma di finanziamento legato allo sviluppo locale e agli investimenti, curando anche i rapporti con gli enti finanziari al fine di assicurare al nostro Comune l'assegnazione del maggior numero di risorse finanziarie possibili, in sinergia con gli assessorati interessati".

Nella delega anche le politiche energetiche e le fonti di energia sostenibile: "Esiste una connessione importante tra il reperimento delle risorse e l'energia sostenibile. Sono infatti molti i finanziamenti comunitari che incentivano i progetti volti all'utilizzo di nuove fonti di energia. In questo settore che per l'Italia è innovativo, ma che per il resto del mondo costituisce una realtà consolidata, bisogna lavorare tanto affinché il costo dell'energia sia minore e concorrenziale e nello stesso tempo non faccia guasti ulteriori, mi riferisco all'inquinamento, all'esaurimento di alcune fonti energetiche e alla scelta delle centrali nucleari quali fonti di energia. Se il Comune di Statte riuscisse a sperimentare progetti alternativi (energia solare, pale eoliche e quant'altro), risulterebbe veramente un Comune all'avanguardia. Per quanto attiene la possibilità di spesa dell'ente, l'assessore alle politiche finanziarie ricorda le ristrettezze della legge finanziaria e del Patto di Stabilità. "C'è il rischio reale di non poter spendere se lo Stato non sostiene le autonomie locali, o almeno quelle non in dissesto. Il sindaco ha già lanciato l'idea di promuovere un tavolo con l'Anci, i parlamentari ionicini e i soggetti interessati dal problema al fine di riuscire a superare questo gap veramente preoccupante.

E' una battaglia che comunque intendiamo intraprendere per poter essere sicuri di mettere in corso tutte quelle opere indispensabili alla crescita del nostro paese".